



Istituto Nazionale di Astrofisica

Comitato Unico di Garanzia

Verbale della riunione CUG

12 Giugno 2019

Luogo: Sede Centrale INAF – Roma

Orario previsto: 11:00 – 13:30

Alle ore 11 sono presenti:

- in rappresentanza dell'Amministrazione (membri effettivi): Giovanni Candeo, Viviana Casasola, Angela Iovino, Ilaria Musella;
- in rappresentanza delle OOSS (membri effettivi): Anna Di Giorgio, Francesca Porta, Maria Rezzaghi, Stefano Pezzuto;
- in rappresentanza delle OOSS (membro supplente): Raffaella Riandino.

Essendo presenti tutti i componenti effettivi ed un supplente, si dichiara valida la riunione e si apre la discussione sui punti posti all'Ordine del Giorno.

Verbalizza Giovanni Candeo.

Ordine del Giorno

- 1- Proposta candidature per Presidenza, Vice-Presidenza e Segreteria CUG
- 2- Proposta di candidature per gestione pagina WEB + aggiunta regolare documenti sulla pagina INAF
- 3- Proposta candidature per gestione account Twitter CUG
- 4- Notizie circa possibile Sportello Ascolto e Consigliera di Fiducia – resoconto di quanto appreso dal DG e da riunione con ELIDEA
- 5- Rapporti con Dirigenza INAF – quali sono le informazioni che la dirigenza è tenuta a fornire al CUG, e come formalizzare il rapporto
- 6- Richiesta informale di chiarimento ricevuta su permessi in regime di telelavoro (ad esempio per allattamento).
- 7- Lavoro Agile (Smart Working): discussione di quanto distribuito a lista discussioni.
- 8- SAlT – breve resoconto
- 9- Varie ed eventuali

Nomine Presidenza, Vice-Presidenza, Segreteria CUG. rappresentante Forum CUG + gestione pagina Web e account Twitter.

In premessa alla discussione, Angela Iovino ricorda che bisogna aggiornare la pagina web con il nuovo CUG, con decreto di nomina, verbale della riunione d'insediamento, nuova foto dei componenti (si è in attesa di tutte le foto) ed altro.

Ricorda che la maggioranza dei membri di questo CUG è alla seconda nomina, per cui è opportuno tenere presente la necessità della transizione degli incarichi delle figure guida, in modo da giungere alla fine dei 4 anni del mandato assicurando la continuità dell'azione del CUG attraverso gli affiancamenti dei membri suddetti.

Vengono discusse le possibili soluzioni ed infine si concorda che siano indicate, tra i nuovi membri, le figure di vice presidente e vice segretario, i quali affiancheranno fin da subito i titolari e, verso la fine del mandato del CUG, ne saranno i successori di fatto, fino all'insediamento del CUG successivo, che deciderà in merito all'eventuale conferma.

Giovanni Candeo informa, come segretario ad interim, che è prassi comune eleggere le figure guida nella seduta d'insediamento, ed appare ora assolutamente necessario farlo senza indugi almeno in questa seconda seduta, sia per una questione di funzionalità dell'Organo, sia anche per le ragioni poste in premessa. Introduce quindi la discussione delle candidature, sottoponendo all'attenzione del CUG che, a suo parere, l'azione di Angela Iovino, come presidente nel precedente mandato, è stata senza dubbio equilibrata, innovativa, intensa ed efficace. Come membro del CUG, Giovanni Candeo ritiene logico, naturale e doveroso riconoscere la positività del grande impegno profuso da Angela come presidente e la sua evidente leadership, e personalmente la prega di dare nuovamente la propria disponibilità.

Angela Iovino, ringrazia, si dichiara disponibile e, dopo gli interventi dei presenti, viene riconfermata all'unanimità come Presidentessa del CUG INAF per il quadriennio 2019 – 2022.

Ringraziando per la fiducia, Angela Iovino sottolinea nuovamente il problema della continuità e chiede di indicare la figura che la affiancherà nell'attività di presidenza subentrando progressivamente nell'azione pratica.

Inoltre, fra le principali preoccupazioni del CUG, la presidente ricorda il problema della visibilità presso i colleghi lavoratori INAF, il che rinvia anzitutto alla cura della pagina web e al suo aggiornamento, che richiedono una figura di supporto tecnico (è stato segnalato Francesco Caprio della sede centrale, che verrà interpellato in merito). Inoltre, sarebbe opportuna la collaborazione di un membro effettivo del CUG per approvare/definire i contenuti prima della pubblicazione sul sito web, e per questo ruolo è disponibile Ilaria Musella (eventualmente affiancata da altro membro del CUG da definire in seguito).

Francesca Porta si dichiara infine disponibile a gestire un account Twitter del CUG.

Si passa alla designazione del vicepresidente e, dopo alcune considerazioni pratiche, in cui si sottolinea fra l'altro l'opportunità di una scelta condivisa, tra i nuovi membri presenti in riunione Viviana Casasola prende la parola e si dichiara disponibile.

Dopo alcune riflessioni tutti concordano di incaricare Viviana Casasola di svolgere il ruolo di vice presidente del GUG per questo mandato. Come segretario, viene riconfermato all'unanimità Giovanni Candeo (il cui ruolo nel precedente mandato è stato molto apprezzato, come ricorda Angela Iovino). Giovanni Candeo sarà affiancato, per le stesse ragioni della continuità del ruolo in analogia con la figura precedente, da Stefano Pezzuto che si rende disponibile a subentrare nella segreteria del CUG, con l'approvazione di tutti i presenti.

Nel CUG è presente inoltre un'altra figura di particolare importanza, che svolge il ruolo di contatto e di portavoce presso il "Forum PA", organo di coordinamento di tutte le pubbliche amministrazioni con un'importante risonanza pratica e politica a livello nazionale nelle materie di competenza dei Comitati.

Questa è una figura strategica per il CUG INAF, non solo per la fonte d'informazioni che il Forum rappresenta, ma specialmente perché il CUG INAF è attivo all'interno del Forum come membro della Macro-area Enti di ricerca e del Gruppo di lavoro sul benessere organizzativo. Il Forum è organizzato con riunioni plenarie in presenza, si riunisce ordinariamente ogni 2 mesi, e la questione logistica non è trascurabile; finora questo ruolo è stato svolto da Anna Di Giorgio, che viene riconfermata all'unanimità apprezzandone il lavoro finora svolto. Francesca Porta accetta inoltre di affiancare la collega in questo compito.

Lavoro Agile (Smart Working)

Si passa a discutere del regolamento sullo "*Smart Working*", su cui è formalmente attiva una commissione amministrativa INAF, che ha presentato da tempo una bozza di regolamento. Le Organizzazioni Sindacali, a loro volta, hanno presentato recentemente una loro proposta; in questi scambi, il CUG è stato informato nella prima fase delle iniziative amministrative ed ha dato alcuni suggerimenti.

Viene considerata la bozza proposta dai sindacati, che appare incorporare alcune delle proposte che il CUG aveva fatto commentando la bozza iniziale di parte amministrativa. Si osserva però che purtroppo la bozza non è stata mandata dai sindacati direttamente al CUG per velocizzare la fase dei commenti, adducendo che ciò spetterebbe formalmente all'amministrazione. Si discute su questi fatti e si osserva che, in tutte queste bozze regolamentari, come in altre in lavorazione presso altri enti, è posto un limite massimo della percentuale dei lavoratori che possono usufruire di tale nuova forma di prestazione lavorativa. Viene osservato che la legge, originariamente, non fissava un limite massimo ma solo un limite minimo. A giustificazione del limite massimo vengono riportate alcune interpretazioni applicative della legge, contenute sia nei verbali che in documenti interpretativi della funzione pubblica, interpretazioni che sembrano legittimare l'apposizione di limiti massimi nella percentuale dei lavoratori ammissibili allo smart working, per ragioni organizzative.

A tal proposito, Giovanni Candeo osserva che ciò richiede ad ogni modo un'analisi organizzativa, della quale non è stata data informazione, e suggerisce di agire in tal senso, richiedendo chiarimenti in merito. In alcuni accordi, di cui si dà lettura, i sindacati giustificano questo limite (nel nostro caso del 30% del personale), con una generica valutazione di opportunità e per l'attuazione in via sperimentale della suddetta modalità lavorativa. Per comprendere il problema, si accenna alle differenze dello *Smart Working* con il *Telelavoro*, facendo comparazioni e considerazioni di vario ordine.

Ilaria Musella, in riferimento alle linee guida sull'applicazione del lavoro agile, sottolinea la loro genericità, interpretabile in vari modi. Anna Di Giorgio sottolinea come i regolamenti riguardano l'applicazione della legge nelle realtà lavorative concrete, per questo bisogna convergere ad una regolamentazione, la quale per sua stessa definizione, comporta alcuni criteri restrittivi, specialmente in via sperimentale. Tra le altre considerazioni sull'argomento, si riporta che l'INAIL ha redatto un manuale d'istruzioni in base al quale anche il lavoro agile gode di copertura assicurativa per l'infortunio in itinere, che viene riconosciuto se il dipendente dimostra che ricorrevano le condizioni poste dal manuale, che nei casi del genere va quindi rigorosamente osservato.

Si commenta che, in generale, non è sempre chiaro quali attività siano coperte dall'assicurazione INAIL e sarebbe utile avere dei chiarimenti amministrativi in merito, su questo caso ma anche su altri. A proposito della copertura assicurativa, Raffaella Riondino precisa che esiste una copertura assicurativa contro gli infortuni per tutti i dipendenti dell'Ente, che copre anche gli infortuni dei dipendenti in missione, inclusi borsisti, assegnisti e contrattisti.

Si stabilisce di rendere disponibile sul sito web del CUG a tutto il personale INAF, una vademecum che contenga sia l'informativa relativa all'assicurazione contro gli infortuni aggiuntiva che la circolare con le informazioni sulle coperture contro infortuni e malattie per i dipendenti in missione all'estero, in telelavoro ed in *Smart Working*. Maria Rezzaghi e Raffaella Riondino forniranno il materiale da pubblicare a coloro che verranno individuati per la modifica delle pagine web del CUG (Ilaria Musella con l'aiuto del collega INAF Francesco Caprio, cui si chiederà la disponibilità).

Rapporti con Dirigenza INAF

In tema di informazioni preventive, riguardanti sia la materia appena discussa ma anche, in termini generali, molte altre materie aventi attinenza con i compiti del CUG, Giovanni Candeo solleva il problema della necessità di ottenere, in via preliminare, tutte quelle informazioni che riguardano le attività amministrative dell'ente dalle quali, in via potenziale, potrebbero eventualmente derivare discriminazioni sulle quali il CUG abbia il dovere di vigilare, in riferimento ai compiti ad esso assegnati dal regolamento attuativo (le c.d. "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG ecc.") di cui alla [Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri](#).

Su questo delicato argomento dell'informazione, interviene la presidente, ricordando che a suo tempo l'argomento era stato oggetto di discussione e che era stata stilata una *Tabella dei compiti del CUG* mutuando informazioni simili presenti in altri Enti, in particolare la Circolare n. 65/2015 dell'INAIL (circolare utilizzata in INAIL per ricordare all'Amministrazione centrale non

solo il ruolo del CUG, i suoi compiti e le sue funzioni, ma anche tutti quelli che dovrebbero essere i rapporti funzionali e istituzionali tra il CUG e le altre strutture/uffici dell'istituto).

La *Tabella dei compiti del CUG* è stata inviata a tutti i membri del CUG in occasione della presente convocazione. Invita tutti a prenderne visione, in particolare i nuovi membri. La tabella, è quindi allegata in calce al presente verbale, di cui forma parte integrante essendo annessa alla convocazione (Allegato: [Tabella dei compiti del CUG](#)).

Giovanni Candeo fa presente che la tabella non riporta argomenti importanti riguardanti, in generale, l'attività di sorveglianza del CUG, come ad esempio l'organizzazione del lavoro anche delle singole strutture e l'informazione delle decisioni sui criteri di assegnazione delle indennità e dei premi, argomenti tipicamente soggetti ad interpretazioni e potenzialmente discriminatori. L'organizzazione locale del lavoro, ad esempio, è importante per i ruoli e le carriere, in particolare per quanto riguarda il personale TA, e di ciò il CUG non viene informato, in quanto tale informazione non è stata prevista in modo specifico dalle direttive centrali in materia che, invece, a loro volta, avrebbero dovuto essere oggetto di informazione e di verifica da parte del CUG, per eventuali suggerimenti. Giovanni Candeo riporta che alcuni studi accademici di diritto amministrativo (già inviati in precedenza a membri del CUG), ritengono che l'organizzazione del lavoro, anche delle sedi periferiche dove eventuali discriminazioni potrebbero trovare applicazione pratica, dovrebbe essere oggetto d'informazione al CUG in quanto incide sulle carriere che storicamente è noto, e dimostrato, che non sempre hanno rispettato i criteri di parità di trattamento.

La presidente ritiene che, almeno per prudenza, una valida discussione sulle materie oggetto d'informazione preventiva, debba essere aggiornata ad un momento successivo, dopo aver acquisito validi elementi di ulteriore approfondimento. Per ora, stante la tabella citata ed allegata, ritiene che il CUG debba attenersi strettamente ad essa, sicuramente per le sue attività di carattere propositivo e consultivo, e relative informazioni preventive da ottenere riguardanti l'azione amministrativa. Si conclude che, almeno per ora, è nell'ambito delle attività di verifica, che casomai il CUG potrebbe valutare se intervenire, però sempre a seguito di segnalazioni di casi specifici. Altro discorso è la documentazione di ordine generale, e relativa attività amministrativa con l'informazione data al CUG in via preventiva, che riguarda il trattamento delle risorse umane in termini generali in tutto l'Ente.

Sportello Ascolto e Consigliera di Fiducia

Angela Iovino passa poi alla presentazione al CUG dei risultati dell'incontro con la società di consulenza psicologica Elidea, che ha proposto un possibile progetto di intervento nell'INAF di supporto per il miglioramento del benessere organizzativo.

In merito, c'è un'importante scadenza a breve: il Presidente è disponibile ad incontrare insieme CUG e dirigenza per fissare alcuni punti di collaborazione, ad es. piano triennale azioni positive e presentazione con slide dell'attività del CUG, eventualmente altro.

Angela Iovino ricorda poi che c'è un incontro il 18 a Bologna avente per tema la consigliera di fiducia, chi vuole può registrarsi ed intervenire. In tale occasione occorre contattare la Prof.ssa

Calafa che potrebbe essere una ottima candidata per il ruolo di Consigliera di Fiducia dell'Ente, così come previsto dal Codice di Condotta etc.

A proposito si fa notare come il Piano triennale azioni positive, preparato dal CUG e recepito dall'ente in un consiglio di amministrazione nel 2017 (vedi archivi delibere CDA che contiene il PTAP) è un importante documento, però non immediatamente visibile e difficilmente reperibile nel sito del CUG INAF, e va messo in evidenza. Uno dei compiti del nuovo CUG e di chi si occupa della pagina Web (Ilaria Musella) sarà una maggiore razionalizzazione della medesima.

SAlt – breve resoconto

La presentazione fatta alla SAlt a Roma è stata ben accolta – la direzione dell'Ente era presente e così colleghi e colleghe che paiono aver apprezzato.

Occorre moltiplicare le occasioni per dare visibilità all'operato del CUG.

Note Finali

Alcuni membri informano di essere stati contattati per alcune problematiche di interesse del CUG, ma chiedendo l'anonimato e una estrema cautela per il timore di possibili ritorsioni. Pensiamo che anche su questo il CUG possa svolgere il suo ruolo per migliorare il rapporto tra i dipendenti e le varie amministrazioni INAF.

La riunione termina alle ore 15.40

La Presidente

Angela Iovino

Il Segretario

Giovanni Candeco